



SICUREZZA E BENESSERE NEI BAMBINI: LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI E L'USO SICURO DEI MEDIA A SCHERMO

TEMA DI SALUTE: Benessere psico fisico, Qualità della vita dei bambini

DESTINATARI: Asili nido comunali e privati, Baby parking e Servizi per l'infanzia; Centri famiglie e genitori

AREA: tutti i distretti scolastici dell'ASL CN1

Razionale

Gli infortuni domestici (intesi come traumi o avvelenamenti a genesi non intenzionale) rappresentano un problema di sanità pubblica di grande rilevanza, rappresentando la quarta causa di morte dopo malattie cardiovascolari, cancro e malattie respiratorie, nonché la principale causa di morte in bambini, adolescenti e giovani adulti. In Europa, oltre la metà degli infortuni mortali avviene in ambiente domestico o durante attività del tempo libero; per questo diversi paesi europei ed extra-europei hanno avviato già da alcuni anni politiche di prevenzione e sicurezza per ridurre le dimensioni di tale fenomeno.

Si può dire che la prima causa degli incidenti domestici vada ricercata nella convinzione generalizzata che la casa, e in particolare la propria casa, sia un posto sicuro. Questa convinzione, nasce dalla conoscenza dell'ambiente casa, dall'abbassamento dei meccanismi di difesa sempre presenti quando ci troviamo in un ambiente esterno e dall'alta frequenza delle azioni che si svolgono in casa. I ritmi spesso frenetici della giornata e la conseguente stanchezza favoriscono la disattenzione e va considerato che, poiché la casa è un luogo privato, ognuno può arreararla e organizzarla senza un confronto con esperti della sicurezza, come avviene per i luoghi pubblici. Si possono, quindi, commettere errori dovuti alla non conoscenza e alla sottovalutazione dei rischi.

Lo stesso può dirsi relativamente all'uso dei media a schermo, di cui non si conoscono i possibili effetti nei bambini e nelle relazioni famigliari.

Il progresso tecnologico ha portato un aumento dell'utilizzo di questi strumenti sia fra gli adulti che fra i bambini, ampliato dalla pandemia. L'età di esposizione dei bambini ai media a schermo con collegamento a internet, visione di filmati o videogiochi che agiscono da pacificatori catturando la loro attenzione, si sta progressivamente abbassando. Gli studi rivelano che i genitori spesso danno ai loro bambini strumenti digitali quando devono occuparsi delle faccende di casa, per distrarli nei luoghi pubblici, a tavola e/o per metterli a letto. Inoltre, l'utilizzo di strumenti digitali da parte dei genitori influenza la sicurezza del bambino, il suo benessere psichico e le interazioni familiari. La letteratura scientifica dimostra che l'uso eccessivo di tali strumenti interferisce nella relazione diretta tra bambino e genitore con un impatto negativo allo sviluppo neuro-cognitivo, l'apprendimento, il benessere e danni fisici a vista, udito, funzioni metaboliche e cardiocircolatorie, sonno. Secondo alcuni autori, inoltre, tale esposizione crea dipendenza al pari di sostanze psicoattive.

Il sistema di Sorveglianza Sanitaria "Infanzia 0-2" mette in luce che in Piemonte la quota di bambini posti davanti a TV, computer, tablet o telefoni cellulari già nei primi mesi di vita (sotto i 6 mesi di età) è risultata pari al 29,1%; a 8-anni i bambini che trascorrono più di 2 ore al giorno davanti a schermi (tv o videogiochi) sono il 36% (fonte Okkio alla salute Piemonte 2019).

La Società Italiana di Pediatria raccomanda di non esporre mai i bambini sotto i due anni ai media a schermo, ma pochissimi genitori ne sono a conoscenza.

Il Piano di Prevenzione 2020-2025 richiede azioni mirate alla prevenzione degli infortuni domestici (programma 5) e alla promozione della salute nei primi mille giorni (programma 11), con l'obiettivo di favorire una maggior consapevolezza dei fattori di rischio e protettivi per la salute dei bambini, attraverso la formazione degli operatori e l'empowerment delle famiglie.

La percezione del rischio, infatti, influenza il comportamento delle persone, determinando una maggiore attenzione alle condizioni di rischio negli ambienti di vita, ai comportamenti di tutela e alle condizioni favorevoli a un sano sviluppo. Per questo si ritiene utile contribuire alla sensibilizzazione su temi in oggetto: programmi educativi e campagne di comunicazione possono agire sulla capacità dei genitori di individuare i fattori potenzialmente rischiosi per la salute dei bambini per evitarli o gestirli nel modo più appropriato.

OBIETTIVI GENERALI

- Formazione di una rete multiprofessionale competente, in ottica preventiva, per la tutela dei primi 1000 giorni di vita, fase cruciale in cui si gettano le basi per lo sviluppo cognitivo e fisico che influenzerà l'intero arco della vita.
- Sviluppo di un'alleanza educativa fra servizi per l'infanzia, genitori e servizi consultoriali
- Aumento della consapevolezza dei rischi per la salute nella fascia d'età 0-3 anni

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire ai genitori e agli educatori informazioni sull'effettiva prevalenza dei fattori di rischio connessi a sicurezza degli ambienti di vita e uso improprio dei media a schermo nei bimbi piccoli
- Potenziare negli operatori/insegnanti le conoscenze utili a promuovere presso le famiglie comportamenti relazionali ed educativi adeguati a promuovere un sano sviluppo psico-fisico
- Offrire informazioni ai genitori/tutori dei bambini frequentanti i servizi per l'infanzia sui rischi per la salute dell'uso improprio dei media a schermo nei bimbi piccoli

METODOLOGIA

Il progetto si propone di fornire informazioni utili a prevenire sia gli incidenti in ambiente domestico sia i rischi per lo sviluppo fisico e cognitivo conseguenti all'uso scorretto dei media a schermo.

È previsto un seminario on line (webinar), rivolto agli educatori di nidi, baby parking, servizi per la prima infanzia pubblici e privati e aperto anche alle famiglie.

Il webinar si articolerà in un incontro di 1.5 ore, durante il quale verranno illustrati aspetti teorici e pratici connessi ai temi di salute del progetto e verranno forniti spunti di lavoro e materiali per la sensibilizzazione delle famiglie.

Verrà inviata una locandina di presentazione dell'incontro alle scuole aderenti con il qr code del link di accesso.



È richiesta la collaborazione degli educatori per favorire l'invito di partecipazione ai genitori interessati presentando la locandina e ricordando in prossimità dell'evento l'orario per il collegamento alle famiglie

TEMPI di ATTUAZIONE

Il webinar è previsto per il giorno **18 gennaio 2024** dalle ore 17.00 alle ore 18.30

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Per partecipare compilare la scheda di adesione e inviarla a educazione.sanitaria@aslcn1.it

RECAPITI CONTATTI

SSD Consultorio Familiare

Paola Obbia

paola.obbia@aslcn1.it

Michela Gandolfo

michela.gandolfo@aslcn1.it

SSD Promozione della Salute

Marinella Revello

tel. 0171 450608

educazione.sanitaria@aslcn1.it